

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



DIREZIONE TECNICA

U.O. PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO PROGETTI

PROGETTO ESECUTIVO

DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA - CATANIA - PALERMO
NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO CATANIA
RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA-CATENANUOVA
SOPPRESSIONE PL AL KM 3+639

RELAZIONE DI ATTUAZIONE RIFERITA AL:

- PROGETTO PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELL'ORDINANZA N.9 DEL 14 APRILE 2015
- PROGETTO DEFINITIVO E ALLE PRESCRIZIONI DELL'ORDINANZA N.14 DEL 05 AGOSTO 2015

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

RSOM 00 E 05 RH MD0000 001 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE ESECUTIVA	F. Furnari	Ottobre 2015	P. Carlesimo	Ottobre 2015	P. Carlesimo	Ottobre 2015	D. Agostini Ottobre 2015

File: RSOM00D05RHMD0000002A

n. Elab.

2 bis

INDICE

1.	CONTENUTI DELLA RELAZIONE DEL PROGETTISTA.....	3
1.1	DESCRIZIONE DELLA VIABILITA'.....	5
2.	ELENCO DELLE DISCIPLINE INTERESSATE E DEI RELATIVI PROGETTISTI RESPONSABILI	7
2.1	PARTE A - RISPONDENZA AL PROGETTO DEFINITIVO.....	7
2.2	PARTE B – RAPPORTO DI VERIFICA DI ATTUAZIONE	10
2.2.1	<i>PARTE B1 – 1.1 Prescrizioni in sede di progettazione esecutiva (Ordinanza 14)</i>	<i>10</i>
2.2.2	<i>PARTE B1 – 1.2 Prescrizioni durante la fase realizzativa (Ordinanza 14).....</i>	<i>14</i>
2.2.3	<i>PARTE B2 – 1.1 Prescrizioni durante la fase realizzativa (Ordinanza 9).....</i>	<i>15</i>

1. CONTENUTI DELLA RELAZIONE DEL PROGETTISTA

La presente relazione viene redatta in riferimento a quanto stabilito dall'Art. 185 comma 7 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii. in relazione al richiamato Art. 20, comma 4 dell'Allegato XXI al medesimo D.Lgs nel quale si prevede che la relazione generale del Progetto Esecutivo contiene, tra l'altro, *“l'attestazione della rispondenza al Progetto Definitivo ed alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso, con particolare riferimento alla compatibilità ambientale ed alla localizzazione dell'opera”*.

Il raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova si inserisce lungo il collegamento ferroviario Palermo-Catania facente parte del corridoio n.5 “Scandinavo-Mediterraneo” della rete Trans Europea di Trasporto e, unitamente al raddoppio della tratta adiacente Catenanuova-Raddusa Agira, definisce una prima macrofase funzionale del raddoppio Palermo-Catania, che nel breve termine consentirà un recupero dei tempi di percorrenza e un miglioramento dell'offerta commerciale.

In esito alla conversione del DL n. 133 in Legge n.164 dell'11 novembre 2014, l'art. 1, comma 2, fissa per l'itinerario Messina-Catania-Palermo, l'avvio dei “lavori relativi a parte dell'intero tracciato entro e non oltre il 31 ottobre 2015”.

Pertanto, stante il livello progettuale dei relativi progetti, è stata assunta l'ipotesi di anticipare la realizzazione di alcune opere rispetto all'infrastruttura ferroviaria completa che verrà realizzata con successivo appalto. Le opere individuate rappresentano interferenze viarie sostanzialmente svincolabili dagli interventi che interessano l'infrastruttura ferroviaria. Tra queste è compresa la nuova viabilità, nel comune di Centuripe, provincia di Enna, a soppressione del Passaggio a Livello al km 3+639 ferroviaria (km 200+139 della Linea Storica).

In data 14 Aprile 2015 il Commissario con propria Ordinanza n. 9 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 luglio 2015, n. 87 ha approvato, per gli effetti dell'art. 165 del D.Lgs. 1 il Progetto Preliminare relativo al raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova, comprensivo dell'opera viaria sostitutiva del PL al Km 3+639 (km 200+139,26 L.S.) individuata, successivamente, come opera da realizzare in via anticipata rispetto al resto delle opere previste dal progetto preliminare approvato. Nel corso della Progettazione Definitiva di tale opera è stata sviluppata la Relazione di Rispondenza ed Ottemperanza al Progetto Preliminare ed alle prescrizioni dettate dalla su richiamata Ordinanza n.9 del 14 Aprile 2015.

Successivamente:

- Con l'Ordinanza n. 10 del 22 Aprile 2015 è stata indetta, ai sensi dell'art 1, comma 4, del D.L. n. 133/2014 come convertito dalla Legge n. 164/2014, la Conferenza di Servizi sul Progetto Definitivo della viabilità di soppressione PL al km 3+639, nel Comune di Centuripe (EN);



**DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA –CATANIA-PALERMO
NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO CATANIA
RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA - CATENANUOVA
SOPPRESSIONE PL AL KM 3+639
PROGETTO ESECUTIVO**

RELAZIONE DI ATTUAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS0M	00	E05 RH	MD 00 00 001	A	4 di 16

- Con l'Ordinanza n. 14 del 5 agosto 2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 11 agosto 2015, n. 92 è stato approvato, anche ai fini dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità disposta per legge ai sensi del comma 3 dell'art. 1 del DL 133/2014, il Progetto Definitivo della viabilità di soppressione PL al km 3+639, nel Comune di Centuripe (EN), con prescrizioni e raccomandazioni.

A seguito dell'Ordinanza 14 è stato predisposto il Progetto Esecutivo dell'opera in questione, recependo le prescrizioni impartite.

Il presente documento rappresenta la verifica di attuazione ai Pareri riportati nell'Ordinanza n.9 e n.14.

1.1 DESCRIZIONE DELLA VIABILITA'

Il progetto prevede la realizzazione di un cavalcaferrovia (IV01) di 3 campate (sviluppo totale 88.040m) al fine di garantire la continuità territoriale andando a sopprimere il Passaggio a Livello esistente e collegare quindi le zone comprese tra la ferrovia e il fiume Dittaino con la SS192 – strada statale della valle del Dittaino.

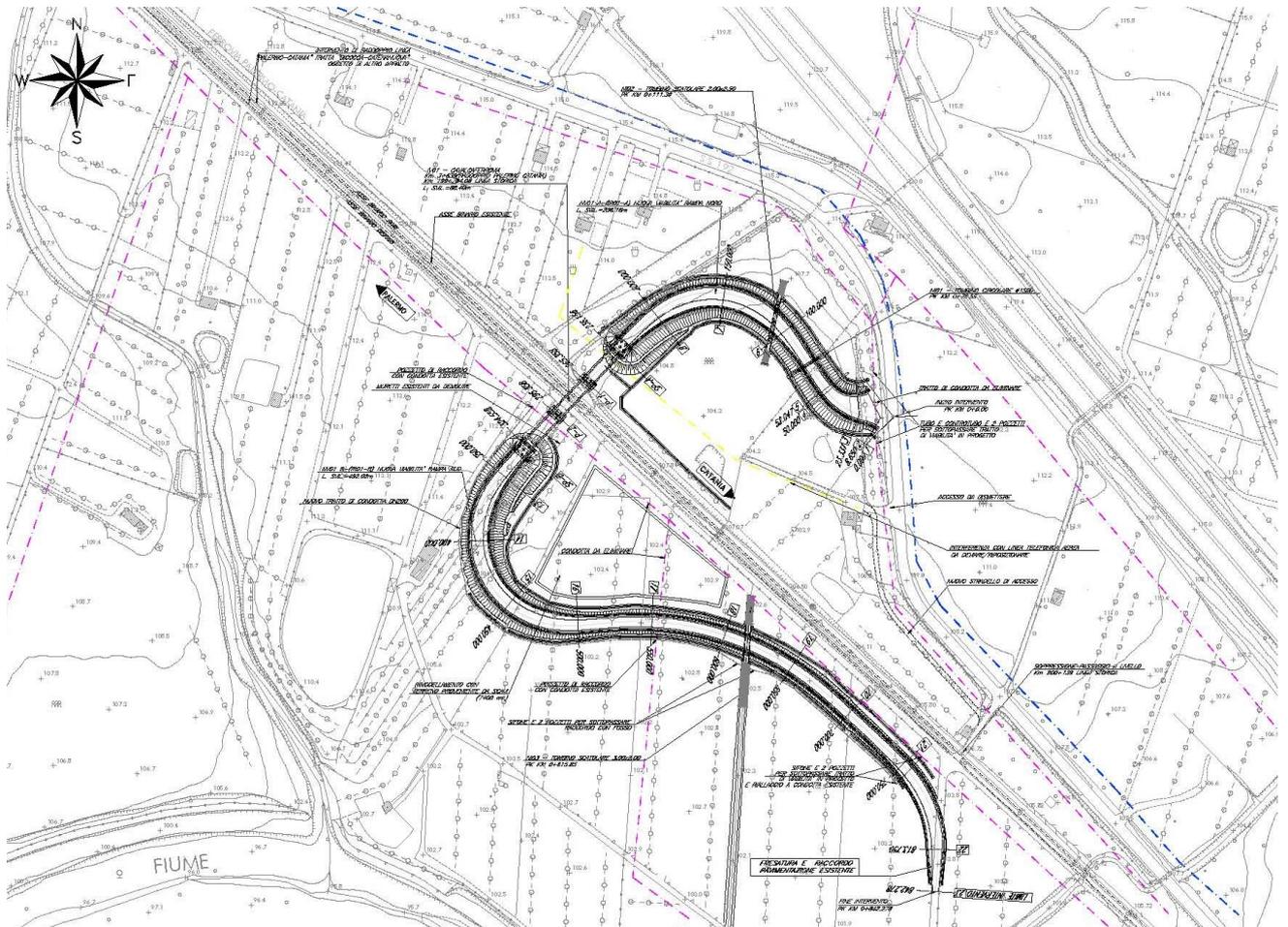


Figura 1: Stralcio planimetrico intervento

Si rileva che, poiché l'intervento riguarda l'adeguamento della viabilità esistente in ambito extraurbano di strada agricola-consortile ricadente nelle "strade locali a destinazione particolare", secondo l'art. 3.5 del decreto ministeriale 5 novembre 2001 n. 6792, le prescrizioni contenute nei decreti sopra citati valgono esclusivamente come riferimento a patto che si dimostri di rispettare le condizioni di sicurezza per la circolazione.

Il criterio guida per l'intervento è stato quello di utilizzare parametri plano-altimetrici e sezioni tipo di caratteristiche non inferiori a quelle riscontrate nella viabilità esistente. Nello specifico per quanto sopra dichiarato per la viabilità oggetto della presente progettazione viene pertanto assunta la sezione tipo definita

dalla Normativa attuale come "F2 – Locale ambito extra urbano" con larghezza pavimentata di 8.50m più due arginelli laterali da 1.25m, le scarpate laterali sono previste secondo una inclinazione pari a 3/2.

Inoltre, in conformità al D.M. LL. PP. 03/06/98, integrato e modificato dal successivo D.M. LL. PP. 11/06/99, si prevedono barriere di sicurezza stradale di opportuna classe di resistenza laddove il rilevato presenti un'altezza superiore a 1.00m.

Nell'area oggetto dell'intervento sono presenti dei fossi naturali esistenti la cui continuità è garantita con la realizzazione di tombini scatoari. In particolare è prevista la realizzazione di

- un tombino scatolare 2.00x2.50 m alla progressiva 0+109;
- un tombino 3x2.00 m alla progressiva 0+615
- un tombino scatolare 2.00x2.50 m alla progressiva 0+072.

L'opera strutturale principale contenuta in questo intervento è il viadotto IV01 realizzato in CAP con impalcato a tre luci di 28.4metri tra appoggio e appoggio.

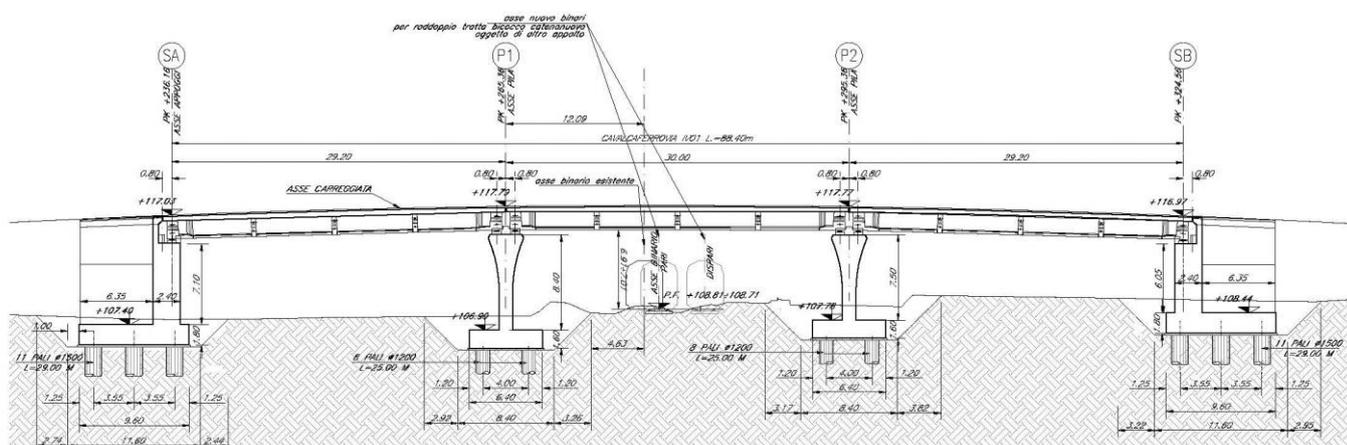
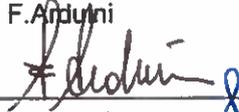
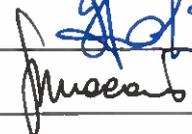


Figura 2: Sezione longitudinale cavalcaferrovia

Tale viadotto ha lo scopo di ricucire la viabilità esistente della SS192 con le strade limitrofe che, con la realizzazione dell'opera, si troveranno al di là del nuovo tracciato ferroviario in quanto si sopprimerà il passaggio a livello esistente.

2. ELENCO DELLE DISCIPLINE INTERESSATE E DEI RELATIVI PROGETTISTI RESPONSABILI

Con la presente relazione i progettisti dell'infrastruttura, ciascuno per la parte di propria competenza, attestano la rispondenza al Progetto Definitivo approvato con la suddetta Ordinanza n.14 e l'ottemperanza alle prescrizioni ricevute, in riferimento all'opera anticipata di nuova viabilità prevista nel comune di Centuripe in provincia di Enna a soppressione del PL al KM 3+639 (km 200+139,26 della Linea Storica).

Disciplina	Progettista Responsabile
Progetto del tracciato ferroviario, delle Opere Civili, Geotecnica, Idraulica, LFM	Ing. F. Anduni 
Idrologia	Ing. F. Sacchi 
Progetto di Cantierizzazione	Ing. S. Maccari 
Progetto Ambientale e Archeologico	Ing. A. Martino 

La presente relazione viene articolata in due parti:

- **PARTE A:** Rispondenza al Progetto Definitivo;
- **PARTE B:** Rapporto di verifica di attuazione alle prescrizioni di cui All.1 dell'Ordinanza n 14 del 5 agosto 2015 e alle prescrizioni e raccomandazioni durante la fase realizzativa di cui All.1 dell'Ordinanza n. 9 del 14 Aprile 2015, quest'ultime a cura dell'Appaltatore.

Tutte le parti A e B sono riferite alla sola Opera anticipata relativa alla nuova viabilità, nel comune di Centuripe, provincia di Enna, a soppressione del Passaggio a Livello al km 3+639 ferroviaria (km 200+139 della Linea Storica).

2.1 PARTE A - RISPONDENZA AL PROGETTO DEFINITIVO

Il Progetto Esecutivo risponde al Progetto Definitivo ed alle prescrizioni ricevute in sede di approvazione dello stesso.

Rispetto al Progetto Definitivo, sono state introdotte modifiche ed ottimizzazioni che non alterano le caratteristiche tecnico-funzionali dell'opera, originate soprattutto dall'ottemperanza alle prescrizioni di cui All.1

dell'Ordinanza n. 14 del 5 agosto 2015 (riportate alla PARTE B1 della presente Relazione) e dagli approfondimenti progettuali propri del passaggio dalla fase di progettazione definitiva a quella esecutiva, come meglio evidenziato nel seguito.

Si anticipano in questa sezione le prescrizioni di cui All.1 dell'Ordinanza n. 14 del 5 agosto 2015 al Progetto Definitivo, il cui recepimento ha comportato alcune variazioni all'opera in fase Esecutiva:

.....

3. *ricalibrare, in considerazione della vicinanza di alcuni ricettori sia alle zone di cantiere che alle aree di lavoro, e in relazione agli impatti futuri, ipotizzabili nel periodo di esercizio, dovuti alla nuova viabilità, il monitoraggio relativo alla componente ambientale "Rumore e Vibrazioni" e "Atmosfera", sia in fase ante operam che di cantiere, sia in fase post operam, in modo da garantire il rispetto dei limiti normativi per la componente;*
4. *adottare, per quanto riguarda le lavorazioni che possano inquinare la falda, opportuni accorgimenti atti ad evitare l'interruzione del flusso di falda e la contaminazione della medesima e rivedere nel progetto esecutivo la localizzazione e collocazione dei punti di monitoraggio relativi a:*
 - *Qualità dell'aria*
 - *Acque sotterranee superficiali;*
5. *provvedere al ripristino della continuità idraulica di tutti gli impianti consortili interferenti con l'opera attraverso la realizzazione di nuove condotte in pressione e/o a pelo libero e ogni altra opera irrigua;*
6. *eseguire la costruzione delle opere in un periodo tale da consentire il regolare esercizio della stagione irrigua;*
7. *prevedere la chiusura dell'accesso privato ubicato al KM 47+610 della SS 192 nonché la relativa soluzione di accesso alla medesima proprietà privata con la realizzazione di nuove opere;*
8. *l'innesto della nuova viabilità sulla SS192 dovrà essere previsto con accesso unilaterale con ingresso e uscita obbligatorio a destra, inoltre, sulla SS192, si dovrà prevedere l'installazione della relativa segnaletica orizzontale e verticale prevista per il divieto di sorpasso;*
9. *per il tratto di viabilità di nuova realizzazione oggetto dell'intervento valutare l'installazione di barriere di sicurezza bordo laterale H2.*

Il confronto tra l'opera in Progetto Definitivo e quella in Progetto Esecutivo è evidenziata nelle planimetrie seguenti:

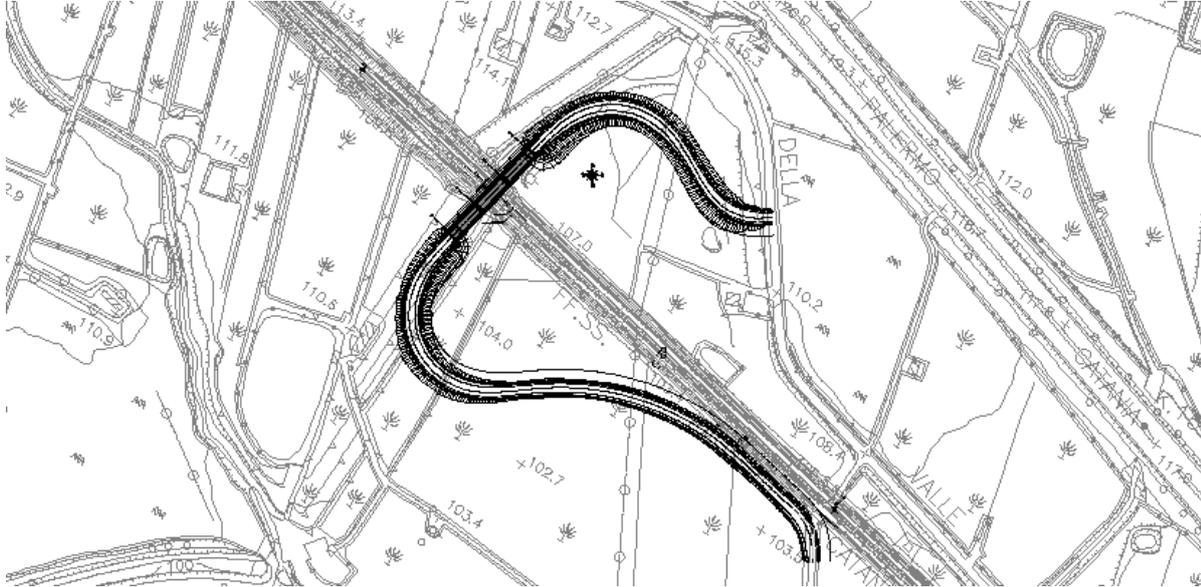


Figura 3: Progetto Definitivo

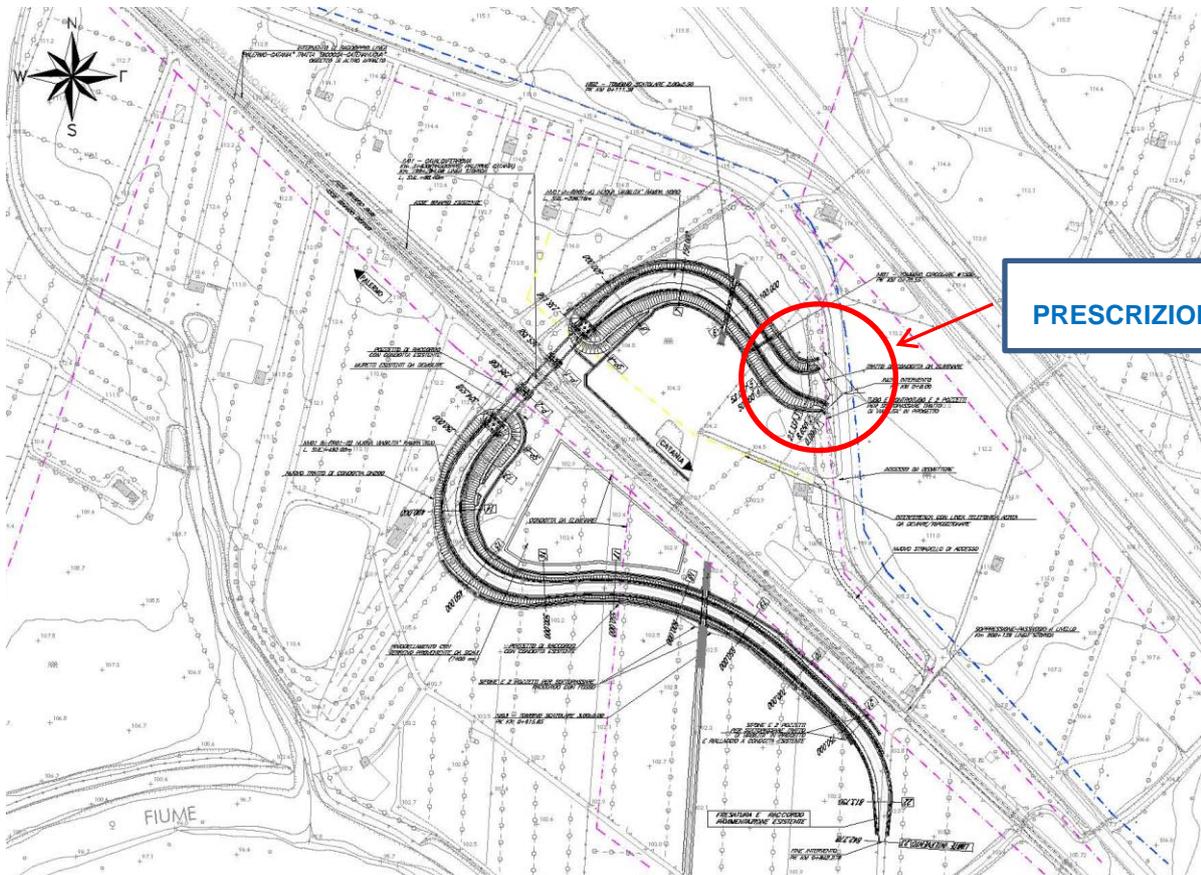


Figura 4: Progetto Esecutivo con evidenza delle Prescrizioni

2.2 PARTE B – RAPPORTO DI VERIFICA DI ATTUAZIONE

Al fine di agevolare la lettura, la struttura della relazione ed i titoli dei paragrafi sono conformi alla articolazione dell'Allegato 1 Ordinanza n. 14 del 5 agosto 2015 (PARTE B1) e dell'Allegato 1 Ordinanza n. 9 del 14 Aprile 2015 (PARTE B2).

Pertanto la presente parte B viene così articolata:

PARTE B1 – 1.1 PRESCRIZIONI IN SEDE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA (Ordinanza 14)

PARTE B1 – 1.2 PRESCRIZIONI DURANTE LA FASE REALIZZATIVA (Ordinanza 14)

PARTE B2 – 1.2 PRESCRIZIONI DURANTE LA FASE REALIZZATIVA (Ordinanza 9)

2.2.1 PARTE B1 – 1.1 Prescrizioni in sede di progettazione esecutiva (Ordinanza 14)

1.Testo: Prevedere la realizzazione delle opere di mitigazione relative all'intervento indipendentemente dalla tempistica realizzativa dell'opera completa, redigendo apposite tavole con gli interventi previsti previo coordinamento e accordo con le entità territoriali competenti (prescrizione n. 1 MATTM);

Ottemperanza ed attività svolte:

La realizzazione delle opere di mitigazione relative all'intervento è indipendente dalla tempistica realizzativa dell'opera completa, in quanto l'intervento in oggetto e le opere di mitigazione dello stesso fanno parte di un appalto differente rispetto all'opera.

Il coordinamento e l'accordo con gli enti territoriali competenti sono stati effettuati attraverso la trasmissione degli elaborati di progetto definitivo (incluse le tavole delle opere di mitigazione ambientale) in ambito di Conferenza di Servizi. Il progetto esecutivo ricalca quanto condiviso con gli enti territoriali e da essi approvato.

2.Testo: Prevedere lo smaltimento delle terre da scavo in esubero, da realizzarsi in regime di rifiuto in ottemperanza alla parte IV D.Lgs. 152/2006, minimizzando le aree di deposito temporaneo (prescrizione n. 2 MATTM);

Planimetria aree e viabilità di cantiere	RS0M00E53P6CA0000001A
Progetto Ambientale della Cantierizzazione - Relazione generale	RS0M00E22RGCA0000001A

Ottemperanza ed attività svolte:

I materiali di scavo che verranno gestiti in regime di rifiuto sono costituiti dalle terre provenienti dallo scavo dei pali di fondazione ed i materiali provenienti dalla demolizione dei manufatti esistenti; sono complessivamente pari a 1.301 mc e le aree di deposito temporaneo, che visti i bassi quantitativi di materiale saranno di contenuta entità, verranno allocate all'interno dell'area individuata come area di cantiere negli elaborati di progetto.

3.Testo: ricalibrare, in considerazione della vicinanza di alcuni ricettori sia alle zone di cantiere che alle aree di lavoro, e in relazione agli impatti futuri, ipotizzabili nel periodo di esercizio, dovuti alla

nuova viabilità, il monitoraggio relativo alla componente ambientale "Rumore e Vibrazioni" e "Atmosfera", sia in fase ante operam che di cantiere, sia in fase post operam, in modo da garantire il rispetto dei limiti normativi per la componente (prescrizione n. 3/MATTM);

Elaborati di PE:

Progetto di Monitoraggio Ambientale Relazione generale	RS0M00E22RGAC0000001A
Planimetria di localizzazione dei punti di monitoraggio ambientale	RS0M00E22P6AC0000001A

Ottemperanza ed attività svolte:

Rispetto al progetto definitivo, il Progetto di Monitoraggio Ambientale della fase esecutiva ha previsto un incremento di punti di monitoraggio per le componenti "Rumore", "Vibrazioni" e "Atmosfera" e l'estensione del monitoraggio delle stesse componenti anche alla fase post operam.

4.Testo: *Adottare, per quanto riguarda le lavorazioni che possano inquinare la falda, opportuni accorgimenti atti ad evitare l'interruzione del flusso di falda e la contaminazione della medesima e rivedere nel progetto esecutivo la localizzazione e collocazione dei punti di monitoraggio relativi a:*

- Qualità dell'aria
- Acque sotterranee superficiali (prescrizione n. 4/MATTM);

Elaborati di PE:

Progetto di Monitoraggio Ambientale Relazione generale	RS0M00E22RGAC0000001A
Planimetria di localizzazione dei punti di monitoraggio ambientale	RS0M00E22P6AC0000001A

Ottemperanza ed attività svolte:

Per quanto riguarda la qualità dell'aria, nel Progetto di Monitoraggio Ambientale della fase esecutiva è stato previsto un incremento dei punti di monitoraggio per la componente "Atmosfera" e l'estensione del monitoraggio anche alla fase post operam

Per quanto riguarda la qualità delle acque, evidenziando che nell'area interessata dal progetto non sono presenti corpi idrici superficiali, è stato previsto nel Progetto di Monitoraggio Ambientale l'inserimento del monitoraggio della componente "Acque sotterranee".

Nello specifico, per l'opera in progetto, la falda ha una profondità (inferiore a 6m da piano campagna), tale per cui le uniche lavorazioni che la possono interessare sono quelle relative ai pali di fondazione. Per la realizzazione dei pali il progetto prevede l'utilizzo di tubi forma per il sostegno del foro, con tutti gli accorgimenti realizzativi previsti da Capitolato OO.CC. e avvertenze di tariffa, tecnologia tale da minimizzare il contatto con la falda durante la realizzazione delle fondazioni.

5.Testo: *provvedere al ripristino della continuità idraulica di tutti gli impianti consortili interferenti con l'opera attraverso la realizzazione di nuove condotte in pressione e/o a pelo libero e ogni altra opera irrigua (prescrizione n. 1/Consorzio di Bonifica);*

Elaborati di PE:



DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA –CATANIA-PALERMO
NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO CATANIA
RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA - CATENANUOVA
SOPPRESSIONE PL AL KM 3+639
PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE DI ATTUAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS0M	00	E05 RH	MD 00 00 001	A	12 di 16

Censimento sottoservizi - Relazione descrittiva (con schede)	RS0M00E26RGS10000001A
Censimento sottoservizi - Planimetria censimento sottoservizi interferiti	RS0M00E26P7SI0000001A
Tipologico risoluzione sottoservizi	RS0M00E26PZSI0000001A
Planimetria di progetto	RS0M00E26P7NV0100002A

Ottemperanza ed attività svolte:

Il Progetto Esecutivo ha previsto il ripristino della continuità idraulica di tutti gli impianti consortili interferenti con l'opera attraverso la realizzazione e ripristino di condotte in pressione, secondo le tipologie di impianti forniti dall'Ente gestore.

In particolare si tratta di condotte interrate in pressione con DN200; esse vengono interferite nei seguenti tratti:

1. all'innesto con la viabilità SS192;
2. in corrispondenza dell'area interclusa tra la rampa sud e la linea ferroviaria;
3. all'allaccio con la strada poderale esistente al termine della rampa sud.

Per i punti 1 e 3 viene prevista la sostituzione di un tratto di condotta, protetta con controtubo in acciaio.

Per il punto 2 è prevista la deviazione di tutto il tratto interferito con nuova condotta in affiancamento alla rampa sud della nuova viabilità.

Per i dettagli si rimanda agli elaborati specifici.

6. Testo: eseguire la costruzione delle opere in un periodo tale da consentire il regolare esercizio della stagione irrigua (prescrizione n. 2/Consorzio di Bonifica);

Elaborati di PE:

Censimento sottoservizi - Planimetria censimento sottoservizi interferiti	RS0M00E26P7SI0000001A
---	-----------------------

Ottemperanza ed attività svolte:

Sull'elaborato relativo al censimento dei sottoservizi, è riportata la nota con l'indicazione che "L'appaltatore dovrà concordare con l'Ente Gestore il periodo più adatto per l'esecuzione dei lavori" al fine di recare il minimo disturbo alla rete irrigua.

7. Testo: prevedere la chiusura dell'accesso privato ubicato al KM 47+610 della SS 192 nonché la relativa soluzione di accesso alla medesima proprietà privata con la realizzazione di nuove opere (prescrizione n. 1 ANAS)

Elaborati di PE:

Planimetria di progetto	RS0M00E26P7NV0100002A
Planimetria segnaletica stradale	RS0M00E26P7NV0100005A

Ottemperanza ed attività svolte:

L'accesso privato, posto a circa 60 m dall'innesto della nuova viabilità con la SS192, è stato riposizionato. In particolare il nuovo ingresso è stato spostato di circa 100 metri verso sud rispetto all'attuale, in corrispondenza dell'attuale accesso al Passaggio a Livello da sopprimere.

8. Testo: *L'innesto della nuova viabilità sulla SS192 dovrà essere previsto con accesso unilaterale con ingresso e uscita obbligatorio a destra, inoltre, sulla SS192, si dovrà prevedere l'installazione della relativa segnaletica orizzontale e verticale prevista per il divieto di sorpasso (prescrizione 3 e 4 dell'ANAS);*

Elaborati di PE:

Planimetria segnaletica stradale

RS0M00E26P7NV0100005A

Ottemperanza ed attività svolte:

Per l'innesto della nuova viabilità sulla S.S.192 è previsto l'accesso unilaterale con ingresso ed uscita obbligatoria a destra. Inoltre sulla SS, in corrispondenza del nuovo innesto, è stata prevista opportuna segnaletica per il divieto di sorpasso.

9. Testo: *Per il tratto di viabilità di nuova realizzazione oggetto dell'intervento valutare l'installazione di barriere di sicurezza bordo laterale H2 (prescrizione n. 5 ANAS)*

Elaborati di PE:

Planimetria segnaletica stradale

RS0M00E26P7NV0100005A

Ottemperanza ed attività svolte:

Nel tratto di viabilità di nuova realizzazione sono adottate le barriere di sicurezza previste dalla relativa normativa vigente e dalle specifiche RFI per gli attraversamenti sopra binario.



DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA –CATANIA-PALERMO
NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO CATANIA
RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA - CATENANUOVA
SOPPRESSIONE PL AL KM 3+639
PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE DI ATTUAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS0M	00	E05 RH	MD 00 00 001	A	14 di 16

2.2.2 PARTE B1 – 1.2 Prescrizioni durante la fase realizzativa (Ordinanza 14)

1.Testo: *garantire la sorveglianza archeologica in corso d'opera da parte di archeologi specializzati. Il medesimo personale specializzato dovrà, inoltre, effettuare la ricognizione superficiale dell'area di cantiere, individuata a fianco dei settori di lavoro per le opere in progetto, dopo che essa sia stata sottoposta al taglio della vegetazione esistente e prima che vi siano collocate le attrezzature della cantieristica. Qualora nel corso della suddetta sorveglianza si ritenesse opportuno, gli scavi dovranno essere realizzati con l'impiego di mezzi meccanici di piccola portata e dovranno essere effettuate ulteriori indagini archeologiche concordate con la competente Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Enna, alla quale, almeno 15 giorni prima, dovrà essere data comunicazione dell'avvio dei lavori (prescrizione n. 1/MinBACT);*

Elaborati di PE:

Relazione Archeologica	RS0M00E22RHAH0000001A
------------------------	-----------------------

Ottemperanza ed attività svolte:

Il Progetto Esecutivo prevede la la sorveglianza archeologica in corso d'opera da parte di archeologi specializzati. Il Progetto Esecutivo prevede altresì di effettuare la ricognizione superficiale dell'area di cantiere, individuata a fianco dei settori di lavoro per le opere in progetto, dopo che essa sia stata sottoposta al taglio della vegetazione esistente e prima che vi siano collocate le attrezzature della cantieristica.

2.Testo: *effettuare una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici (prescrizione n. 1/MO.TRA.);*

Elaborati di PE:

Relazione descrittiva BOE	RS0M00E26RBB0000001A
Planimetria BOE	RS0M00E26P7BB0000001A

Ottemperanza ed attività svolte:

Negli elaborati sopra riportati è descritta l'opera di bonifica da ordigni esplosivi bellici.

2.2.3 PARTE B2 – 1.1 Prescrizioni durante la fase realizzativa (Ordinanza 9)

1.Testo: *Ridurre al minimo le aree impegnate dalla cantierizzazione escludendo quelle di particolare pregio paesaggistico, curando a fine lavori la riqualificazione di tali aree che dovrà avvenire contestualmente con l'avanzamento dei lavori stessi, in maniera da anticipare l'attecchimento delle specie. Questo in particolare allorché siano avvenuti scavi e trasformazioni morfologiche del terreno, pervenendo a soluzioni che consentano l'immediata copertura del suolo scoperto e il ripristino morfologico e di fitocenosi naturali e autoctone (erbacee, arbustive e arboree), così da ridurre l'impatto delle opere in fase di cantiere e dare impulso alle dinamiche dei popolamenti vegetali, ottimizzando i tempi di mitigazione. Il recupero paesaggistico del territorio impegnato dalle opere dovrà essere oggetto di un progetto organico e di qualità riguardante l'intero tracciato ed integrato nella progettazione definitiva dell'intervento (rif. n. 01/MinBAC allegato 2)*

Elaborati di PE:

Progetto Ambientale della Cantierizzazione - Relazione generale	RS0M00E22RGCA0000001C
Relazione generale opere a verde	RS0M00E22RGIA0000001A
Planimetria generale opere a verde	RS0M00E22PZIA0000001A

Ottemperanza ed attività svolte:

Per quanto riferibile al progetto dell'opera oggetto del presente documento, si è provveduto a selezionare per l'impianto del cantiere un'area priva di particolare pregio paesaggistico ed a prevederne il completo ripristino allo stato ante operam una volta conclusa la fase di realizzazione.

È stata prevista la sistemazione morfologica dell'area interclusa tra la linea ferroviaria esistente e la viabilità in progetto, prevedendo una sistemazione finale dell'area mirata ad un efficace inserimento nel contesto paesaggistico.

Per gli aspetti propri di una scala territoriale più ampia, riferibili al territorio interessato dal raddoppio della tratta ferroviaria, a tale prescrizione verrà dato seguito compiutamente nell'ambito del Progetto Definitivo del raddoppio dell'intera tratta Bicocca Catenanuova.

2.Testo: *Rimuovere tutto il materiale di cantiere di qualsiasi genere si tratti (rif. n. 03/MinBAC allegato 2).*

Elaborati di PE:

Progetto Ambientale della Cantierizzazione - Relazione generale	RS0M00E22RGCA0000001C
--	-----------------------

Ottemperanza ed attività svolte:

Il progetto dell'opera oggetto del presente documento, prevede il completo ripristino allo stato ante operam dell'area individuata per l'impianto del cantiere, una volta conclusa la fase di realizzazione.

3.Testo: *Effettuare una preventiva opera di bonifica da ordigni bellici, ex art.22 del D.Lgs. 66/2010 come modificato dal D.Lgs N. 20/2012 ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate dal competente Reparto infrastrutture. Inviare al Comando regionale militare competente per territorio una copia del Verbale di constatazione rilasciato dal predetto Reparto (rif. N. 01/Ministero Difesa allegato 2).*



DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA –CATANIA-PALERMO
NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO CATANIA
RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA - CATENANUOVA
SOPPRESSIONE PL AL KM 3+639
PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE DI ATTUAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS0M	00	E05 RH	MD 00 00 001	A	16 di 16

Elaborati di PE:

Relazione descrittiva BOE	RS0M00E26RGG0000001A
Planimetria BOE	RS0M00E26P7BB0000001A

Ottemperanza ed attività svolte:

Su tutta l'area impegnata dall'intervento in oggetto che prevede la realizzazione di un cavalcaferrovia a 3 campate con impalcato in c.a.p., due rampe di accesso su rilevato (rampa nord e sud) e la risoluzione di tre interferenze idrauliche, sono previsti lavori di bonifica da ordigni bellici. Tali attività saranno condotte sotto l'esatta osservanza di tutte le condizioni e norme inerenti. In particolare lavori di bonifica dovranno poi essere eseguiti in conformità con le prescrizioni dettate dall'Autorità Militare stessa e potranno essere iniziati solo dopo aver ricevuto la relativa autorizzazione.